

Deliberazione della Giunta Regionale 9 aprile 2021, n. 3-3062

Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del D.L. n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza 2020. Candidatura della Regione Piemonte, approvazione scheda progettuale e delega firma.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Considerato che la Regione Piemonte, in attuazione della legge n. 4/2016, art. 20 comma 1, con il coinvolgimento di organismi istituzionali, delle reti territoriali dei centri antiviolenza e di altri soggetti del privato sociale, promuove e sostiene sul territorio regionale la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva, favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

Preso atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità. in data 18 dicembre 2020. ha pubblicato un Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse pari ad €1.000.000,00 ex art. 26 bis del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno, favorendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Dato atto che l'Avviso pubblico di cui sopra prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile tra loro e/o con gli Enti Locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza, possano partecipare attraverso la presentazione – entro la scadenza del 20 aprile 2021 (art. 6 dell'Avviso) di domande di finanziamento contenenti proposte progettuali volte esclusivamente all'istituzione ed al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Considerato che la Regione Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per gli "Interventi previsti all'art. 26 bis del D.L. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza – annualità 2020".

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 29.1.2021 con cui viene approvato l'Avviso pubblico attraverso il quale individuare uno o più soggetti terzi, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso del D.P.O. sopra citato, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Attestato che le candidature pervenute sono state presentate dai seguenti Soggetti:

- C.I.S.S. Ossola, Ente locale,
- Città metropolitana di Torino, Ente locale,
- Città di Vercelli, Ente locale,
- Comune di Novara, Ente locale,
- Associazione Punto a capo, Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo regionale,
- Croce rossa italiana- sez Asti, Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo regionale,
- Gruppo Abele, Organizzazione iscritta all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate,
- Cooperativa Mirafiori, Cooperativa sociale iscritta nell'apposito albo regionale,

- Cerchio degli uomini, Associazione di promozione sociale iscritta all'apposito registro regionale,
- Paviol, Associazione di promozione sociale iscritta all'apposito registro regionale.

Accertato che le candidature sono state esaminate da apposita Commissione di valutazione, costituita con Determinazione Dirigenziale n. 268 del 26.2.2021.

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione nella seduta tenutasi il 3 marzo 2021, come da apposito verbale, sottoscritto dai componenti della Commissione, conservato in originale agli atti del Settore A1419A.

Verificato che tutte le candidature sono state ritenute ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso di cui alla D.D. 118 del 29.1.2021.

A seguito della comunicazione della accoglienza delle candidature espresse ai 10 Soggetti interessati, il gruppo di lavoro costituitosi ha elaborato la proposta progettuale, contenuta in sintesi nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Dato atto inoltre che è stata acquisita con nota prot. n. 9021 del 30.3.2021 la manifestazione di interesse della Regione Valle d'Aosta alla partecipazione al progetto, ai fini di diffondere le iniziative e promuovere sinergie utili tra diverse esperienze territoriali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che nessun onere economico deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente atto;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 24 febbraio 2016, n. 4;

visto l'Avviso del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del D.L. n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020, pubblicato il 18.12.2020;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 29.1.2021 "Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la progettazione a regia regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del D.L. n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

La Giunta regionale, unanime,

delibera

-di approvare la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, di una proposta progettuale, la cui sintesi è contenuta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione, da candidarsi sull'Avviso pubblico ex art. 26 bis del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, avente quale termine di scadenza la data del 20.4.2021;

- di definire che la proposta progettuale abbia un budget di € 50.000,00, a valere sul finanziamento statale richiesto e di non prevedere un cofinanziamento a carico del bilancio regionale;
- di delegare la Dirigente del Settore A1419A alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e alla sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dal succitato Avviso, e, in generale, di tutti gli atti successivi previsti dal Ministero;
- di dare atto che nessun onere economico deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Scheda di Sintesi del progetto**Premessa**

La Regione Piemonte, in attuazione della legge n.4/2016, art. 20 comma 1, con il coinvolgimento di organismi istituzionali, delle reti territoriali dei centri antiviolenza e di altri soggetti del privato sociale, da anni promuove e sostiene sul territorio regionale, comprese le carceri, la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

L'esperienza maturata negli anni da questa Regione, di concerto con tutti i soggetti istituzionali e non nella progettazione ed attuazione di interventi volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, ha evidenziato che, accanto alla necessità di assicurare adeguate risposte all'accoglienza e trattamento degli uomini autori di violenza, si rende necessario attivare e potenziare interventi volti a rinsaldare la rete dei soggetti che operano in tale ambito, ipotizzare percorsi sul tema che valorizzino le specificità, risorse e competenze tra loro molto diverse dei soggetti, appartenenti all'ambito pubblico e privato, atte e consentire un percorso condiviso di rafforzamento delle competenze nonché lo studio e la messa a punto di nuovi strumenti operativi comuni e di innovative metodologie organizzative condivise per l'ascolto e il trattamento degli autori di violenza, anche a fronte del perdurare della situazione pandemica da covid 19.

A partire da queste premesse, si colloca l'intenzione di candidare il presente progetto a valere sull'Avviso pubblico del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli "interventi previsti all'art. 26 bis del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione ed al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020" pubblicato in data 18 dicembre 2020.

Capofila e partner di progetto

La Regione, in qualità di capofila, con Determinazione Dirigenziale n.118 del 29.1.2021 ha approvato un Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la progettazione a regia regionale; in esito allo stesso sono state acquisite le candidature di 10 Enti/organismi operanti sul territorio regionale e impegnati sui temi del contrasto alla violenza di genere e nella presa in carico e trattamento degli autori di violenza, che sono divenuti partner di progettazione e specificatamente:

- Città Metropolitana di Torino
- Città di Vercelli,
- Comune di Novara,
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola
- Associazione Punto a capo
- Croce rossa italiana- Comitato di Asti
- Gruppo Abele Onlus
- Cooperativa Sociale Mirafiori
- Associazione di promozione sociale Cerchio degli uomini,
- Paviol Percorsi antiviolenza Onlus
-

E' stata altresì acquisita specifica manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto trasmessa con nota prot. n. 9021 del 30.3.2021 dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sia in termini di partecipazione ai percorsi formativi che saranno realizzati, nonché alla diffusione dei risultati del progetto.

Azioni previste

Il partenariato propone la realizzazione di un progetto articolato in due specifiche macroazioni in grado di coinvolgere attivamente tutti i partner nelle fasi di coprogettazione, nelle fasi di attuazione

e monitoraggio delle attività e degli interventi; inoltre sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività previste per ogni singola macroazione.

MACROAZIONE 1)

Obiettivi e azioni:

- accrescere le competenze al fine di individuare standard formativi essenziali mirati a potenziare gli standard qualitativi dei servizi offerti e garantire le medesime prestazioni a tutta la popolazione del territorio regionale,
- diffondere informazioni relative al recupero degli autori di violenza di genere e promuovere modalità di collaborazione tra Servizi e Centri di ascolto per il disagio maschile.

Il percorso prevede anche approfondimenti sulla Legge 69 del 2019, relativa al c.d. "Codice Rosso".

Si intende realizzare sul territorio regionale due percorsi formativi specificatamente rivolti al personale che opera con gli autori di violenza di genere e più in generale alla rete dei servizi socio sanitari inviati nonché a Forze dell'Ordine, Ordini dei Medici, Ordini degli avvocati, per incrementare le conoscenze sul tema, favorire la creazione di collaborazioni e lo sviluppo di reti tra i diversi soggetti istituzionali e non orientate al recupero degli uomini autori di violenza.

MACROAZIONE 2)

Obiettivi e azioni:

- attivare e promuovere la rete territoriale, favorendo la conoscenza e il confronto tra i diversi Centri per ascolto e trattamento di autori di violenza presenti sul territorio regionale, promuovendo sinergie e collaborazioni strutturate e consolidando quelle già esistenti.
- implementare l'efficacia dei percorsi di ascolto e trattamento promossi e realizzati dai Centri, attraverso la condivisione delle conoscenze maturate con l'esperienza e dei modelli e metodi utilizzati nei percorsi attivati, anche al fine di favorire prese in carico mirate a promuovere l'assunzione di responsabilità del maltrattante e la maturazione di risorse personali cognitive ed emotive, oltre che l'incremento della capacità empatica e di riconoscimento dell'altro.
- organizzare e promuovere l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione on-line (quali applicazioni e piattaforme informatiche), così da consentire l'attivazione o la prosecuzione di percorsi individuali o di gruppo, in conseguenza della pandemia o per la presa in carico di soggetti sottoposti a particolari vincoli di spostamento (detenzione domiciliare o inabilità specifiche alla mobilità personale). A conseguenza di ciò, ricognizione delle attuali normative della privacy, legate al lavoro on-line.
- promozione e strutturazione di momenti di confronto periodico tra i diversi Centri di ascolto e trattamento per autori di violenza, finalizzati all'intervisione sui casi.
- definizione di finalità ed intenti alla base di un percorso "minimo" di trattamento, comune per i Centri, propedeutico alle fasi successive della presa in carico, che saranno differenziati sulla base dell'unicità del soggetto, delle loro necessità ed aspettative.
- definizione di nuove strategie organizzative e dei possibili setting di intervento, elaborazione e diffusione a tutti i diversi Centri della documentazione di approfondimento e della relativa modulistica in merito al trattamento e alla gestione dei dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy, all'espressione del consenso al trattamento, messa a punto di protocolli e format di accordi di collaborazione per l'efficacia dei trattamenti di cui alla L.69/2019.
- Avvio di un confronto con le Autorità giudiziarie e gli Ordini degli Avvocati del Piemonte, sui contenuti della L. 69/2019 e sulle prassi operative dei Centri per assicurare, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, l'integrazione e l'efficacia degli interventi.

Quadro delle risorse

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso del Dipartimento Pari Opportunità, si intende richiedere un finanziamento pari ad € 50.000,00 per la realizzazione del presente progetto. Al finanziamento nazionale si aggiungono cofinanziamenti espressi in termini di messa a disposizione di risorse umane e strumentali espressamente indicate dai partner progettuali per un ammontare di € 49.652,00.

Il coordinamento tra le due macroazioni e la regia complessiva del progetto sono a carico della Regione Piemonte, attraverso l'assegnazione due unità di personale dedicate in quota parte alla realizzazione del progetto.

Durata del progetto

Secondo quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso del Dipartimento Pari Opportunità, a seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto proponente, entro 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi, è tenuto a sottoscrivere in formato elettronico l'Atto di concessione di contributo. I progetti dovranno concludersi entro dodici mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.